

“Salviamo il Rizza”, studenti e genitori in piazza per difendere la sede storica di via Diaz

Gli studenti dell'istituto superiore Rizza-Insolera si preparano ad una nuova mobilitazione in difesa della sede storica di via Diaz. Venerdì mattina daranno vita ad una manifestazione a cui invitano “l'intera comunità scolastica e cittadina”. Da piazza del Pantheon, alle ore 9.40, muoveranno in corteo.

L'iniziativa nasce per sostenere il tavolo tecnico convocato dal Libero Consorzio, in un momento decisivo per il futuro dell'istituto. All'appello hanno risposto non solo studenti ma anche ex alunni, genitori. “Salviamo il Rizza” è lo striscione che sarà esposto in apertura del corteo.

L'istituto Rizza, secondo il piano di razionalizzazione scolastica varato dal Libero Consorzio, dovrebbe lasciare il Palazzo degli Studi per spostarsi in via Modica. Una soluzione che la scuola ha sempre contestato, facendo leva sull'identità ed i valori che rappresenta la sede storica dell'istituto.

“Confidiamo nella responsabilità e nella sensibilità di tutti i partecipanti al tavolo indetto dal Libero Consorzio, affinché si possa raggiungere un giusto equilibrio nella distribuzione degli spazi scolastici, tutelando le sedi storiche e garantendo al tempo stesso la riduzione delle spese senza compromettere la qualità dell'offerta formativa”, spiegano dal Rizza a poche ore dalla manifestazione e dal primo incontro del tavolo tecnico in cui, entro fine febbraio, si cercherà una soluzione alternativa e percorribile.

Aule fredde, riesplode la protesta degli studenti del plesso Juvara

Riesplode la protesta degli studenti del plesso Filippo Juvara, che oltre all'Alberghiero ospita classe dell'Einaudi. Sarabbero proprio alcune classi del liceo ad aver deciso, questa mattina, di organizzare un sit-in davanti alla scuola di viale Santa Panagia, per via delle temperature nuovamente troppo basse all'interno delle aule. Gli studenti le definiscono "insostenibili". Il problema rimane quello del malfunzionamento dell'impianto di riscaldamento. "Impossibile-tuonano gli studenti- seguire le lezioni con il cappotto ed i guanti". Riparte, dunque, la richiesta di "un intervento immediato da parte delle istituzioni per ripristinare il diritto allo studio, che sia in condizioni idonee". Gli alunni restano in presidio davanti alla scuola fino a riscontro che possa essere ritenuto valido. Nei giorni scorsi erano stati gli studenti dell'Alberghiero a protestare. Si era poi svolto un incontro con il presidente del Libero Consorzio Comunale, Michelangelo Giansiracusa. Quanto era emerso da chiarimenti e garanzie ottenute aveva convinto gli studenti ad interrompere la protesta a cui avevano già dato vita, dapprima insieme alle altre scuole superiori della città, con il corteo che dal campo scuola Pippo Di Natale si è snodato fino alla sede dell'ex Provincia di via Roma e nei giorni seguenti con sit-in davanti al plesso di Santa Panagia.

Alla ricerca della verità, il caso Tony Drago in Consiglio comunale a Siracusa

La vicenda di Tony Drago al centro della seduta aperta di Consiglio comunale in calendario per lunedì 26 gennaio 2026, alle 17.30, a Siracusa. Drago era un militare siracusano, morto undici anni fa nella caserma Sabatini di Roma. L'incontro, organizzato a un mese dalla pubblicazione della sentenza della Corte Europea dei Diritti Umani nella quale sono stati messi in evidenza i tentativi di depistaggio, le carenze e le incongruenze nell'azione degli inquirenti italiani, è stato richiesto dal comitato "Verità e Giustizia per Tony Drago", presieduto da Rosaria Intranuovo, mamma di Tony.

Si discuterà di una sentenza che di fatto ha messo in dubbio le motivazioni di suicidio con cui il gip del tribunale di Roma archiviò il caso, rilanciando di fatto l'ipotesi dell'omicidio per nonnismo. Dietro questa vicenda c'è una famiglia siracusana che da anni lotta senza sosta per sapere la verità a cui la comunità siracusana non può non far sentire tutta la sua vicinanza, la sua solidarietà, il suo appoggio per comprendere esattamente cosa è avvenuto la sera del 5 luglio del 2014 nella caserma romana dell'ottavo Reggimento dei Lancieri di

Parteciperanno alla seduta aperta, la mamma Rosaria Intranuovo, la sorella Valentina Drago, l'avvocato Dario Riccioli, la consulente tecnico Grazia La Cava, parlamentari regionali e nazionali, esponenti del "Comitato Verità e Giustizia per Lele Scieri", amici ed esponenti del neo costituito "Comitato Verità e Giustizia per Tony Drago".

San Sebastiano, riprendono le celebrazioni per il compatrono di Siracusa

Proseguono a Siracusa le celebrazioni in onore di San Sebastiano, compatrono della città e protettore del Corpo di Polizia Municipale.

Dopo la sospensione delle attività a causa delle allerte meteo, nel pomeriggio di ieri, 21 gennaio, le iniziative religiose sono riprese con la celebrazione eucaristica presieduta da don Guido Scollo insieme alla Comunità di San Francesco d'Assisi. Alla funzione ha preso parte anche la Confraternita Maria Santissima Addolorata. La celebrazione è stata animata dal coro parrocchiale "I Cantori di San Francesco", diretto dal maestro Romualdo Trionfante.

Le celebrazioni continueranno nel pomeriggio di oggi, 22 gennaio: alle ore 18.00 il vicario generale dell'Arcidiocesi di Siracusa, mons. Sebastiano Amenta, presiederà la celebrazione con la partecipazione delle confraternite e delle associazioni religiose cittadine. Partecipa la Corale Santa Lucia, diretta dal M° Cristiano Celesia e dalla M°2 Marinella Strano, rinnovando un appuntamento di profonda devozione per l'intera comunità siracusana.

Domenica 25, alle 17, l'uscita del simulacro da Santa Lucia alla Badia e la processione per le vie di Ortigia. Al rientro in piazza Duomo, in serata, la tradizionale asta dei doni.

Discarica abusiva tra Augusta e Villasmundo. Indagini in corso

Il Comando di Polizia Provinciale del Libero Consorzio Comunale di Siracusa ha posto sotto sequestro un'area rurale in contrada Ogliastro nei pressi della Strada Statale 193, nel territorio di Augusta, zona di confine verso Villasmundo, trasformata nel tempo in una discarica abusiva di vaste dimensioni. L'intervento è scattato durante un servizio mirato di controllo del territorio, quando gli operatori hanno individuato un accumulo massiccio e variegato di rifiuti come plastica, carta, rottami ferrosi, scarti di legno, contenitori di vernici, mobilio dismesso e frammenti di materiale edile verosimilmente contenente amianto. La quantità e la tipologia dei materiali, oltre alle modalità di abbandono, hanno reso evidente la presenza di una discarica non autorizzata, aggravata dall'ostruzione totale di una strada interpodereale con sbocco sulla SS193, con conseguente rischio per l'ambiente, la salute pubblica e la sicurezza della circolazione. L'area è stata immediatamente sequestrata e il provvedimento è stato successivamente convalidato dall'Autorità Giudiziaria competente. I responsabili sono al momento ignoti, sebbene le indagini siano già in corso di sviluppo. Il Presidente del Libero Consorzio Comunale di Siracusa Michelangelo Giansiracusa ha espresso pieno sostegno all'operazione, sottolineando l'impegno costante dell'Ente nel contrasto agli illeciti ambientali e nella tutela del territorio. Il sito sequestrato sarà affidato al Comune territorialmente competente per le successive attività di messa in sicurezza, rimozione dei rifiuti e bonifica, sotto vigilanza della Polizia Provinciale. Il Libero Consorzio rinnova l'appello alla cittadinanza affinché collabori segnalando situazioni sospette e contribuendo alla difesa del

patrimonio ambientale comune.

Il consultorio familiare di Floridia trasferito temporaneamente a Solarino

Il Consultorio Familiare di Floridia sarà temporaneamente ospitato nei locali del Museo Etnografico di Solarino, in via Piave 112. Sono stati messi a disposizione dal Comune di Solarino per consentire l'esecuzione degli interventi previsti dal PNRR nei locali di Floridia in via De Amicis 2.

Per qualunque tipo di comunicazione o prenotazione, i cittadini possono telefonare al nuovo numero di cellulare 340 0584339. Lo comunica il direttore dell'Unità operativa Materno Infantile Giuseppe Italia.

foto archivio

“Quartett ” al Teatro Massimo di Siracusa. Viaggio feroce nell'animo umano

“Quartett”, spettacolo di Heiner Müller prodotto dal Teatro della Città per la regia di Maximilian Nisi, il 23 e il 24 gennaio sarà ospitato dal Teatro Massimo di Siracusa. La

pièce, che vede come protagonisti Viola Graziosi e Maximilian Nisi, è una trasmutazione macabra dell'animo umano. Un duello feroce, intellettuale e carnale tra due esseri in rovina. Al centro della storia ci sono la marchesa di Merteuil e il visconte di Valmont, due figure emblematiche dell'aristocrazia del XVIII secolo, spogliate di ogni maschera sociale, chiuse in un bunker. In uno spazio claustrofobico, fatiscente, illuminato da luci fioche, il tempo è scandito dal ticchettio di un orologio. Il linguaggio dello spettacolo è crudo e frammentato, riflesso di un mondo che avendo fallito con la comunicazione, si affida all'eco del desiderio e della distruzione. L'umorismo è nero, la follia si mescola alla lucidità, la decadenza morale si fa forma scenica. Quartett è un rito oscuro, in cui lo spettatore è testimone e prigioniero. Lo spettacolo che ha debuttato in prima nazionale ieri a Catania dove replicherà anche oggi, domani e sabato si sposterà nel cuore di Ortigia. Prodotto dal Teatro della Città Centro di Produzione Teatrale, lo spettacolo, con la traduzione di Saverio Vertone, vanta le musiche di Stefano De Meo e le scene e i costumi di Vincenzo La Mendola. Dopo le date siciliane, la produzione partirà per la tournée nazionale con le prime tappe al Teatro Franco Parenti di Milano dal 27 gennaio al 1° febbraio e alla Sala Bartoli del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia il 2 e 3 febbraio.

Siracusa. Riaprono scuole, centri commerciali e mercati: verifiche su alcuni impianti

sportivi

Confermata per domani mattina la riapertura delle scuole di ogni ordine e grado e degli asili a Siracusa. L'ordinanza emanata nel primo pomeriggio dispone anche la riapertura del centro commerciale, delle aree mercatali, del parco archeologico della Neapolis, del Castello Maniace e del Castello Eurialo. Riapriranno anche il cimitero e le attività artigianali e commerciali di contrada Necropoli del Fusco. Aperti gli impianti sportivi pubblici e le palestre. Rimane, invece, in vigore il divieto di attività collettive all'aria aperta nei parchi pubblici. Per quanto riguarda gli impianti sportivi, l'elenco di quelli utilizzabili è il seguente: Pallone Tensostatico della Cittadella dello Sport, il Campo Scuola Pippo di Natale, la Palestra Pino Corso (Akradina) e lo Stadio Comunale Nicola De Simone. Per gli altri impianti sono tuttora in corso le operazioni di verifica per confermarne l'utilizzabilità.

Immagine generata con l'Ia, a titolo esemplificativo.

Cede un tratto del muraglione che protegge via Arsenale, evacuata una famiglia

Un tratto del muraglione di via Arsenale è venuto giù. La violenza delle onde alimentate dal ciclone Harry e che per quasi 48 ore hanno colpito senza sosta la parete a difesa delle costruzioni e della soprastante strada. Ed un corposo pezzo si è schiantato sulla scogliera sottostante, lasciando

esposta la falesia.

E' uno dei danni più evidenti, tra i tanti lasciati sul territorio dal passaggio del vortice depressionario. Di certo, è uno dei principali ed anche preoccupanti. Nella notte, un primo intervento dei Vigili del Fuoco che hanno anche disposto l'evacuazione di una famiglia da un'abitazione: parte della terrazza aveva ceduto.

Sul posto i tecnici comunali stanno completando i rilievi ed i controlli, anche con ricorso ad un drone. Anche la Protezione Civile segue da vicino la situazione. A preoccupare è il fatto che nel frattempo il mare si sia ingrottato, scavando ancora sotto il costone su cui poggiano anche delle case.

Dopo l'emergenza, il sindaco Italia: "Grazie a chi ha garantito una gestione efficace"

"Trascorse le ore più critiche, desidero ringraziare personalmente tutti coloro che, attraverso un presidio costante ed organizzato, hanno reso possibile una gestione efficace dell'emergenza". Il sindaco, Francesco Italia interviene così, attraverso i suoi social, dopo l'allerta rossa che si è abbattuta sul territorio e che ha colpito con particolare violenza Siracusa, specialmente nella zona sud, a ridosso del fiume Anapo e dei diversi torrenti, come lungo la costa, a causa della potente mareggiata causata dal Ciclone Harry.

"Un sentito ringraziamento alla Prefettura-dichiara il sindaco-alle forze dell'ordine, agli Assessori, ai Dirigenti

comunali e a tutta la macchina comunale, ai Vigili del Fuoco di Siracusa, alla Protezione Civile, in particolare ai volontari, alla Polizia Municipale e a tutte le istituzioni e le forze impegnate nel mettere in sicurezza le nostre strade e la città".